



2015

ATTIVITA' SOCIALE

"RELAZIONE DELLE COMMISSIONI"

RELAZIONE	MORALE
COMMISSIONE	ALPINISMO
COMMISSIONE	SCIALPINISMO
COMMISSIONE	ALPINISMO GIOVANILE
COMMISSIONE	GIOVANI DENTRO
COMMISSIONE	CULTURA
COMMISSIONE	SENTIERI

RELAZIONE MORALE

II CAI DI DOMANI

è il tema più ricorrente nelle assemblee provinciali e nazionali.

Si avverte di fatto una scarsa partecipazione all'aggregazione di associazione, riscontrabile nelle gite sia estive che invernali ed ora anche alle serate dedicate alla montagna con la partecipazione di alpinisti e/o ambientalisti. Si avverte una tendenza a costituire piccoli gruppi e a non privilegiare la gita importante che veda un unico cai (fa eccezione la salita al pizzo Coca in occasione del ricordo degli amici scomparsi). Questa situazione è riscontrabile in tutta la provincia in quanto viene riferito lo stesso problema da altre sottosezioni in occasione dell'assemblea generale. Si sta ipotizzando una partecipazione allargata che interagisca tra le sottosezioni. Potrebbe essere uno stimolo scambiarsi le esperienze e le conoscenze di diverso territorio.

LE COMMISSIONI DEL CAI GAZZANIGA

la nostra sottosezione è ben strutturata con commissioni dedicate a temi specifici inerenti i vari aspetti della montagna. La commissione alpinismo e scialpinismo si dedica a programmare gite per coinvolgere più soci possibili inserendo con gradualità l'impegno delle gite stesse. L'alpinismo giovanile ha raggiunto il traguardo dei 25 anni con un consistente numero di ragazzi. Lo sforzo è notevole per sostenere l'impegno che tale commissione richiede. I giovani dentro inseriscono gite pressoché tutti i mercoledì dell'anno per un programma intenso e soprattutto fruibile dalla maggior parte dei soci non più giovani. La commissione sentieri si sforza di trovare risorse, soprattutto umane per mantenere percorribili i sentieri del nostro territorio. La commissione cultura, particolarmente attiva nella nostra sottosezione cerca di valorizzare il territorio di nostra "appartenenza" e attraverso libri specifici, musei e manifestazioni promuove l'immagine del cai Gazzaniga.

RICAMBI GENERAZIONALI AL VERTICE

è necessario che i soci più giovani si facciano avanti portando magari nuove idee e dando una mano a chi tutt'ora porta avanti i programmi della nostra sottosezione. Un paio di rappresentanti giovanili sono presenti nel nostro consiglio e spero siano di auspicio per coinvolgerne altri. Non vanifichiamo ciò che è stato seminato nel lontano novembre 1974 con la fondazione del nostro sodalizio.

Il presidente Giordano Santini

COMMISSIONE ALPINISMO

Anche quest'anno si è conclusa la stagione di Alpinismo.

Purtroppo le condizioni meteorologiche hanno condizionato lo svolgimento delle gite programmate. Si sono svolte la metà delle gite organizzate (5 su 10). Le gite portate a termine hanno avuto una media di 15 partecipanti. La gita più partecipata è stata la prima, alla Cima della Busazza, per commemorare il nostro Amico Adriano. Sulla cima è stata posta una croce e alla base della salita una targa commemorativa. L'escursione più remunerativa è stata la salita alla Marmolada Punta Penia. Si è percorso in salita la ferrata della cresta ovest e in discesa la normale lungo il ghiacciaio della Marmolada. Al sabato pomeriggio, al rifugio Contrin, si è fatto un ripasso delle manovre alpinistiche (metodi di assicurazione, soste, legatura su ghiacciaio). La gita si è svolta in due giorni. Si è proseguito con il programma con la gita in zona Presena, al sentiero dei Fiori.

Dopo la pausa del mese di agosto, a settembre si è effettuata la classica salita al Pizzo Coca per commemorare i nostri Soci defunti, anche se la salita si è conclusa alla Bocchetta dei Camosci per condizioni critiche della cresta finale. Si è svolta poi la giornata dedicata all'arrampicata alla falesia di Brambilla.

Ultima uscita ufficiale è stata la ferrata dei Contrabbandieri al lago di Garda.

Una cosa un po' particolare è che questa ferrata è quasi tutta in orizzontale a picco sul lago.

Durante la stagione estiva il nostro Cai ha collaborato alla giornata dei sentieri, che è stata dedicata alla pulizia del tracciato n.525 dove avrebbe poi transitato la gara "OROBIE ULTRATRAIL".

Nel mese di settembre, in un giorno settimanale, si è tenuto la classica Arrampicata Notturna presso la falesia di S.Patrizio illuminata a giorno dai fari della protezione civile di Vertova, che ringraziamo. Il programma si è concluso a Orezzo con la messa in suffragio dei Soci defunti e con la classica castagnata d'autunno, anch'essa molto partecipata.

Tre dei nostri soci si sono titolati Istruttori Regionali (Paolo Zanga, Andrea Perico e Giuseppe Stefanetti) continuando un discorso didattico con la Scuola di Alpinismo Valleseriana, iniziato qualche anno fa.

La commissione di Alpinismo è aperta a nuove idee e proposte dei Soci per migliorare e arricchire il programma estivo mirato a far partecipare più soci possibili.

Stefano Todaro - Giuseppe Capitano

COMMISSIONE SCIALPINISMO

L'inverno appena trascorso purtroppo per noi sciatori è stato molto caldo e avaro di neve, quindi per poter esercitare la nostra attività abbiamo dovuto fare parecchi cambi di programma e parecchi chilometri in macchina per trovare la materia prima necessaria alla nostra attività.

La determinazione dei nostri ex responsabili di commissione Flavio e Mariagrazia ha permesso nonostante queste difficoltà il regolare svolgimento delle attività fisse di ogni anno, come: l'aggiornamento teorico in sede e l'aggiornamento pratico in Val Canale con argomento l'autosoccorso in valanga dove hanno partecipato 23 persone ed è stato tenuto dai tecnici del soccorso alpino. Una nevicata inaspettata ci ha permesso di svolgere sulle montagne di casa nostra, in Poieto la consueta gara sociale in memoria di Michele Ghisetti, e assistiti da una bellissima giornata abbiamo visto la partecipazione di 14 coppie e la vittoria è andata alla coppia costituita dal giovane Mauro Rinaldi e dal meno giovane Paolo Coter.

La prima uscita ha visto la presenza di ben 35 partecipanti trasportati sul posto da un pulman guidato dal nostro socio Paolo e saliti alla cima Presena attraverso il canale della Sgualdrina. Questa gita era una classica di inizio stagione per il nostro caro amico Adriano, socio della sottosezione e quindi noi ci siamo promessi di farla diventare una classica del programma in modo di ricordarlo ogni anno.

Sono seguite alcune gite nella vicina Svizzera come il Sassal Mason con 4 Partecipanti e il Grevasalvas con 7 Partecipanti. Poi una debole nevicata ci ha permesso di tornare per un periodo a far gite sulle nostre Orobie come: una gita a Foppolo con 8 partecipanti il Ferrantino con 12 partecipanti, il Barbarossa, pizzo di Petto e Spondavaga con 10 partecipanti e il monte Guglielmo dalla val Palot con neve buona ma accompagnati da un forte vento con 10 partecipanti.

La ormai classica gita in rosa gestita dalle nostre donne che con grande professionalità hanno accompagnato anche se con poca neve ma ben sciabile 12 soci in vetta al monte Rinalpi e al monte Confine in alta Valtellina.

Il mese di Marzo ci ha visto prendere l'aereo e scendere in Sicilia per salire con condizioni a dir poco eccezionali il monte Etna e con le informazioni di alcuni amici locali siamo scesi nella ripida e famosa valle del Bove. Siamo poi andati a ficcare il naso alla ricerca disperata di neve nelle valli laterali alla nostra val Seriana come il monte Laione con 11 partecipanti, il canale di Valrossa con 15 partecipanti e il Tredenus con 5 partecipanti.

In aprile 9 nostri soci si sono trasferiti in Valle d'Aosta per salire e scendere il canale nord della cima Piure, ripido canale di 1000 m. in val d'Ayas e la cima della Rayette in val Peline il tutto coronato da due ottime giornate e belle sciate.

Per colpa del brutto tempo si è dovuto ridurre in un solo giorno la gita che ci voleva ospiti del nostro vicino rifugio Curò, si è saliti comunque con 7 persone alla cima dei tre Confini, con una non facile e ripida discesa dalla parete nord, con tappa obbligata per una birra al rifugio.

Il resto delle gite che vado ad elencare non facevano parte del programma ma i nostri scialpinisti non si riesce a tenerli fermi e hanno salito altre importanti cime come: il monte Leone al passo del Sempione, il monte Chaputsin al passo del Maloia la Dent d'Herens in val Peline, il monte Dosde in val Viola, e il canale perduto nella valle dell'Orco. Inoltre a febbraio, alcuni soci intraprendenti, sono volati in Giappone sull'isola di Hokkaido salendo le cime vulcaniche dell'Hasami Dake maggiore cima dell'isola con i suoi 2990m e l'Yotei sempre con vista sul mare, neve farinosa, sciate tra gli alberi.

Sicuramente mancano ancora salite, che non sono state comunicate, spero che in futuro come nuovi responsabili di commissione si riesca a comunicare di più con i soci attivi e così registrare le uscite di tutti.

Mariagrazia Verzeroli - Massimo Carrara

COMMISSIONE ALPINISMO GIOVANILE

L'anno 2015 è stato l'anno del 25°.

Un traguardo importante per la nostra commissione, 25 anni passati con i ragazzi in montagna, 25 anni nei quali anche noi siamo diventati di nuovo ragazzi, vivendo esperienze bellissime, altre meno, ma tutte edificanti, facendo diventare il nostro un gruppo di amici e oltre.

Non voglio fare la solita relazione sulle uscite di quest'anno, con mete, con date e con numeri di partecipanti, ma voglio ricordare i 25 anni passati assieme.

Innanzitutto un ricordo, "si dice che uno non muore mai finché vive nel ricordo di qualcuno!" Bene, allora siamo felici di sapere che Victor, Federico, Nico non vivono solo nel cuore dei loro familiari, ma anche nel ricordo di noi amici del CAI; un ricordo caloroso anche ad Adriano, attivo collaboratore di questa commissione, ricordo con affetto la salita al Breithorn dove la sua esperienza ci ha permesso di arrivare in vetta con un buon numero di ragazzi, e che felicità quando anche Francy ha abbracciato il papà in vetta; persone che ci hanno insegnato ad apprezzare le cose semplici, un abbraccio forte.

Partiti come un gruppo di genitori che si sono uniti per accompagnare i ragazzi, piano piano la commissione è cresciuta di numero e di esperienza, un ringraziamento a Bruno per la sua allora innovativa idea, il suo lavoro portato avanti per i primi 10 anni ha fatto sì che il programma di Alpinismo Giovanile diventasse una realtà; nel proseguo dell'esperienza il gruppo è cresciuto e ci siamo adeguati alle nuove esigenze che si profilavano man mano, abbiamo portato gli accompagnatori a frequentare le scuole del CAI, per acquisire formazione e metodo nell'accompagnamento di minori, fino ad arrivare ad oggi con un notevole gruppo di qualificati e titolati per la maggior tutela dei minori che accompagnamo in montagna.

Tutte le gite svoltesi in questo arco di tempo si sono svolte nel rispetto del progetto educativo, che è la base portante su cui lavoriamo e nella quale il CAI crede fermamente, al cui primo punto si dice che il ragazzo è il protagonista, gite che hanno interessato tutto l'arco alpino, hanno visto il mare, i ghiacciai, le grotte: con l'aiuto di istruttori speleo, gite che sono state correlate da schede informative dettagliate su tutti gli aspetti trattati durante le escursioni, dal tracciato sentieristico, all'aspetto culturale, allo sviluppo del momento ludico ed anche dell'aspetto storico, schede che raccolte sono diventate un importante strumento di lavoro per i ragazzi e che contribuiscono a trasmettere la cultura del territorio e della montagna.

Abbiamo partecipato anche a diversi progetti che ci hanno visti lavorare a fianco di altre realtà che si occupano di ragazzi, l'unione con la Sottosezione di Albino dalla quale abbiamo ricevuto un grosso aiuto, il Progetto Vetta: lavoro svolto con il patrocinio della regione Lombardia, della Svizzera e dell'Austria, che ci ha visti protagonisti sulle montagne che fanno da confine trattando i temi legati a questi territori; per festeggiare il 15° anniversario abbiamo organizzato il Raduno Regionale di AG che ha portato in Poieto circa 1200 persone una bellissima festa piena di colori, il convegno regionale è stata un'altra iniziativa proposta dalla commissione, momento di discussione fra gli accompagnatori; infine la collaborazione con altre sezioni che svolgono attività per i ragazzi perchè il gruppo fa allegria ed è giusto condividere varie esperienze. La festa del 25° è stata la meritata conclusione di questo magnifico periodo, l'abbiamo pensata come un magnifico ritrovarsi, riconoscersi e conoscersi di nuovo, attraverso la mostra fotografica, i filmati e l'amicizia che ancora oggi penso ci legghi; il pranzo tutti assieme in allegria ci ha ripagato delle fatiche.

Infine voglio ringraziare tutti coloro che hanno collaborato con noi dell'AG, dagli amici della Sottosezione, agli esperti che hanno investito il loro tempo nei progetti che li hanno coinvolti, a coloro che ci hanno ospitato nel nostro peregrinare per offrire ai ragazzi il meglio che la montagna ci offre.

Permettetemi di salutarvi con un pensiero: "dalla natura e dalla montagna spero di imparare la scienza del necessario... poco a poco", grazie a tutti

Fabrizio Vecchi

COMMISSIONE GIOVANI DENTRO

Il programma del 2015, iniziato il 4 di marzo e ultimato il 30 ottobre, prevedeva una trentina di uscite da facili a media difficoltà, per dar modo di partecipare a molti.

La frequenza è stata molto alta con punte fino a 45 persone nelle gite più facili.

Quest'anno il bel tempo ci ha assistiti e quindi abbiamo potuto svolgere quanto programmato ad eccezione di un paio di gite annullate per maltempo (Testa del Rutor e giro Laghi di Scilpario).

Visto il perdurare di condizioni metereologiche molto favorevoli, nel mese di novembre e dicembre sono proseguite le uscite con mete a quote medio basse.

Il bel tempo ci ha anche reso partecipi di quanto la natura sa donarci, dal bianco e soffice manto della neve alla meraviglia del risveglio di tutta la natura in primavera, all'esplosione dei colori estivi per poi arrivare alla grande varietà di sfumature autunnali. La natura infatti è piena di piccoli messaggi indirizzati ad ognuno di noi, solo che noi, spesso, non abbiamo il tempo di coglierli o non ne comprendiamo il significato. Pensiamo che tutto ci sia dovuto.

Gli itinerari scelti hanno privilegiato i percorsi ad anello e si sono svolti in prevalenza nelle nostre Orobie.

Interessante la gita alle Bocchette di Val Massa in Valcamonica, alla scoperta delle più imponenti e spettacolari fortificazioni della Prima Guerra Mondiale, nella ricorrenza del centenario del più grande conflitto mai visto.

Come da anni, a luglio si è svolto a Peio, in Val di Sole, il campeggio di quattro giorni con bellissime escursioni e altri due giorni sono stati trascorsi in Val Malenco con pernottamento al rifugio Marinelli.

Agli organizzatori, Roberto Cortinovis e Beppe Piazzalunga, il nostro grazie per la premura e l'impegno che sempre ci mettono per la buona riuscita di queste gite.

A questo punto si evidenzia anche la fortuna di avere all'interno del nostro gruppo Beppe Piazzalunga che con professionalità e tanta pazienza, si impegna ad insegnarci le nozioni occorrenti ad un giusto approccio ed a una corretta pratica alla montagna.

Ben riuscito e molto partecipato, l'appuntamento alla Malga Lunga dove ci è stato preparato sempre con molta cura da soci e simpatizzanti volontari, un ricco e abbondante pranzo.

Unica nota dolente del nostro gruppo è dovuta alla difficile gestione di un così alto e variegato numero di partecipanti con preparazioni diverse, per cui si rischia sempre di non riuscire ad accontentare chi va più veloce e chi è un poco più lento.

Un grazie di cuore comunque a tutti quanti si impegnano ad accompagnare un gruppo così "indisciplinato" ma affamato di conoscenza e voglia di divertirsi tutti insieme perché, come scrive Florenskj, "la vita vola via come un sogno e bisogna saper colmare ogni istante di un contenuto sostanziale, nella consapevolezza che esso non si ripeterà mai più come tale"-

Simonetta Camozzi

COMMISSIONE CULTURA

Serate (tema alpinismo) - 3 sono le serate che si sono svolte durante l'anno:

la prima, il 17 aprile ha visto protagonista Tito Arosio, un giovane già affermato che ci ha proposto alcune sue salite impegnative denominandole "a spasso" - in autunno ha salito 3 vie impegnative nello Yosemite al "Capitan".

La seconda il 18 settembre ha ospitato Maurizio Panseri, alpinista scrittore che ha commentato la serata in maniera del tutto personale esprimendo sentimenti verso l'attività che ha svolto.

La terza si è svolta a Cene e ha visto protagonista Diego Pezzoli, con caratteristiche più nostrane ma molto determinato a riconquistare una cima molto ardua in Norvegia, la Blaman Wall.

Libro Michele Ghisetti

una serata con impronta più culturale quella della presentazione del libro di Michele Ghisetti voluto dalla famiglia in ricordo del socio scomparso. Senza dubbio la manifestazione più sentita perchè andava oltre i contenuti tecnici, e perchè tanti soci hanno condiviso con lui esperienze di montagna.

Parco dei colli - abbiamo realizzato una segnaletica più esaustiva da porre lungo l'itinerario del parco dei colli per meglio indicare il percorso nella sua direzione progressiva. Ora è possibile seguire con indicazioni certe l'itinerario già proposto lo scorso anno in collaborazione con il comune di Gazzaniga.

Orizzonte di Gazzaniga - la nostra sottosezione ha dato il patrocinio alla realizzazione dell'opera l' "orizzonte di Gazzaniga" posto sulla rotatoria della stazione. L'idea è di Ghisetti Angelo che con il contributo di amici, delle associazioni del paese, del comune nonché della partecipazione di enti preposti al territorio ha visto la realizzazione di tale opera peraltro apprezzata da tutti. E' godibile soprattutto di sera con le luci che la valorizzano.

Paese Mio - manteniamo i contatti per promuovere e rendere visibile l'attività del cai attraverso aggiornamenti sulla nostra attività sia di montagna che culturale, sperando con questo anche di incentivare un naturale ricambio generazionale all'interno del sodalizio.

Vetrinetta - la bacheca preposta in piazza del paese è sempre aggiornata con immagini e informazioni mirate a tenere costantemente aggiornati i soci sulle attività delle commissioni.

Visite guidate e rapporti con le scuole -

Giardino Geologico	aprile	ITIS Gazzaniga 3 classi	Ghisetti - Ravagnani
Giro del marmo nero	maggio	Amici lista civica	Ghisetti - Giordano
Tema dell'acqua	maggio	Scuole Medie	<i>Ghisetti - Bertasa</i>
Geologia e morfologia	V. Ser. maggio	ITIS Gazzaniga 4 classi	<i>Ghisetti</i>
Tema dell'acqua	maggio	Scuole Elementari	<i>Ghisetti - Bertasa</i>
Giardino Geologico	giugno	Promoserio -	<i>Ghisetti e CAI</i>
Geologia e morfologia	V. Ser. ottobre	quarte ITIS Gazzaniga	<i>Ghisetti</i>
Giardino Geologico	fine ottobre	quarte ITIS Gazzaniga	<i>Ghisetti - Ravagnani</i>

COMMISSIONE SENTIERI

Anno di cambiamenti nella commissione sentieri. Innanzitutto si è dimesso il coordinatore Mario Coter, che ringraziamo per i 20 anni di dedizione all'attività. Nonostante abbia rinunciato all'incarico di coordinatore, continua a dare la sua disponibilità sia fisica che di concetto. Altri volontari hanno rinunciato a causa di raggiunti limiti di età o malesseri fisici. Un pensiero va a Giovanni Aceti, primo e efficiente organizzatore della commissione, che è deceduto quest'anno al ricovero di Gandino.

Ad aprile, iniziamo con la pulizia approfondita del tratto di sentiero 523, comune con l'inizio del sentiero dei colli, tra Gazzaniga e la località "Mosc" perché, successivamente, porteremo su questo percorso i ragazzi della 4° elementare in occasione della festa dell'albero. Tre persone sono state impegnate per tre ore. Una persona ha manutenzionato il proseguo del sentiero fino alla madonna dei Groméi e Orezzo con altre 4 ore di lavoro. Non dimentichiamo la "giornata ecologica" con i ragazzi delle scuole medie, portati in Orezzo lungo un inusuale percorso che ha toccato la chiesa di san Rocco e le contrade Catabione e Dossello di Orezzo. Valide spiegazioni del nostro socio Angelo Ghisetti dei luoghi transitati. Spuntino finale alla "Penzana del Merel", graditissimo dai ragazzi

L'impegno maggiore di questo anno è stata la pulizia del sentiero 525 tra la Forca di Aviatico e la località baita "Foppi" oltre il colle di Barbata, per il passaggio su questo percorso della competizione internazionale "OROBIE ULTRA TRAIL" lunga complessivamente 140 KM. Il lavoro è stato preceduto da ispezioni per individuare i tratti da trattare ed è stato svolto in 2 sedute di 4 ore ciascuna e due di 7 ore. La prima uscita il 20 giugno con due squadre di 4 persone ciascuna, che hanno rifatto il calpestio tra il colle Barbata e la baita Foppi e dalla località Mandra all'incrocio con il sentiero 524 proveniente dalla val di Grù. Successivamente altre due squadre, con i decespugliatori hanno sfalcato i tratti tra incrocio 524 e colle Barbata e dall'incrocio menzionato al Palazzo Donadoni. 5 ore di lavoro per 6 persone più due ore di viaggio per la località di partenza: colle della val di Grù. Due persone hanno poi provveduto a segnare l'attraversamento dei pascoli a baita Foppi, impiegando 7 ore compreso il lungo avvicinamento. Concludono la manutenzione del sentiero 525, 3 persone in 7 ore dalla forca di Aviatico al palazzo Donadoni. Partenza: colle della val di Grù.

Attenzione è stata data al tratto Ganda Cornagera del sentiero 521. Sfalciatura con decespugliatore del sentiero di ingresso alla Cornagera e con falchetto sulla cresta che porta in vetta oltre al rifacimento della segnaletica orizzontale. Una sola persona ha dedicato 13 ore totali.

Il gruppo di Orezzo, in due sedute ha sfalcato e liberato da rami invadenti il tratto del sentiero 523 tra Orezzo e Coldre noto come "la Sedrina", ripristinandolo e rendendo più agevole il transito degli escursionisti, numerosi su questo percorso in tutte le stagioni. Integrazione delle indicazioni, in località "Coldre" per evitare deviazioni improprie degli escursionisti. Ad inizio agosto, in occasione della festa della val di Grù, per facilitare il raggiungimento a piedi della località, un gruppo di 3 persone ha sfalcato e liberato da rami invadenti il tratto di sentiero 524 tra Orezzo e la località "Gromalt", lavorando 5 ore tra nugoli di invadenti tafani. A fine stagione si è reso nuovamente necessario manutenzionare il tratto del sentiero 523 tra Orezzo e Gazzaniga. Una sola persona è stata impegnata 7 ore in due sedute, la maggior parte della quali sul tratto in comune con il "sentiero dei colli".

Ancora tre persone hanno ripristinato il tratto del sentiero 526 tra la val di Grù e la valle Vertova dedicando 4 ore compreso l'avvicinamento. Da altre 3 persone è stato ispezionato e nuovamente segnato il sentiero 526a che da Colzate, presso la "Somet", passando per Bondo e la località Barbata di Bondo, raggiunge il bivacco "laPlana". Sentiero contestato e oggetto di danneggiamento della segnaletica.

Conclude la stagione sui sentieri, la manutenzione del percorso del sentiero 521, tra Rova e Ganda, in occasione della corsa in montagna "521-vertical" organizzata dalla società "la Recastello".

L'anno prossimo provvederemo alla sostituzione della segnaletica verticale deteriorata, con altra in materiale multistrato, che avrà durata superiore dell'attuale in legno di larice e possibilmente con la disponibilità finanziaria, al rifacimento parziale del selciato del sentiero 523 in località "Sedrina".